



Protocollo d'intesa per l'inserimento delle attività motorie e sportive nel percorso riabilitativo dei pazienti con disabilità visiva in cura presso le strutture di riabilitazione del IPAB Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi

TRA

Il **Comitato Italiano Paralimpico**, di seguito denominato “CIP”, con sede a Roma, via Flaminia Nuova n. 830 codice fiscale 97006060582 e Partita I.V.A. 02150891006, nella persona del Presidente, nonché legale rappresentante, avv. Luca Pancalli

E

Il **IPAB Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi** con sede legale in via del Casale di San Pio V, 48 – 00165 Roma Partita I.V.A. 02042591004, nella persona del Presidente Dott. Amedeo PIVA, nonché rappresentante legale del IPAB Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi, in seguito denominato “ Centro Regionale Sant'Alessio “

CONSIDERATO CHE

Il C.I.P.:

- è la Confederazione delle Federazioni e delle Discipline Sportive Paralimpiche. Con l'approvazione della Legge 124/15 del 7 Agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione ed il successivo D.Lgs. n.43 del 27 febbraio 2017 “*Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche , concernente il Comitato Italiano Paralimpico, ai sensi dell'art.8 comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124*” (GU Serie generale n.80 del 5.4.2017) il CIP ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale;
- ha all'interno della sua “mission” garantire a tutti i soggetti disabili, in ogni fascia di età e di popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità, il diritto allo Sport, affinché ciascuna persona disabile abbia l'opportunità di migliorare il proprio benessere e trovare una giusta dimensione nel vivere civile.

QES P.

P.

- per il perseguimento di tale scopo si avvale delle collaborazioni di strutture ospedaliere e centri di riabilitazione.

Il Centro Regionale Sant'Alessio:

- è una IPAB la cui mission è assicurare ad ogni persona disabile visiva la possibilità di acquisire la capacità e la fiducia in se stessa per esprimere pienamente il proprio potenziale e raggiungere una piena inclusione sociale attraverso la riabilitazione, educazione, assistenza e formazione professionale;
- ritiene fondamentale, per il corretto sviluppo della persona adulta od in età evolutiva e per il suo inserimento sociale, favorire la diffusione delle discipline sportive accessibili tra le persone disabili visive di tutte l'età;
- dispone, nella sede di C.T. Odescalchi 38, Roma, di una struttura con ambienti specifici dove svolge attività riabilitative classiche quali la terapia occupazionale, la neuropsicomotricità e la fisioterapia unitamente ad attività di carattere tiflogico quali l'orientamento e la mobilità, il braille e la tifloinformatica e che dispone di palestre e spazi adeguati per lo svolgimento di attività sportiva;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Finalità

Le parti condividono la finalità di promuovere l'attività sportiva per le persone con disabilità visiva semplice e complessa, ed in particolare gli utenti del Centro Regionale Sant'Alessio – Margherita di Savoia per ciechi.

ART.2 Attività Previste

Le parti si impegnano a sviluppare in modo armonico e coordinato:

- a) il Programma di avviamento allo sport che sarà elaborato e presentato all'inizio di ogni anno.
- b) uno "Sportello Informativo" a disposizione dei pazienti interessati a svolgere l'attività sportiva

ART.3 Impegni del Cip

Il Comitato Italiano Paralimpico, che opererà attraverso il Comitato Regionale Lazio:

- mette a disposizione istruttori / tecnici qualificati individuati dal CIP Lazio fra quelli iscritti agli albi federali, a cui verrà demandato il compito di redigere il Programma di Avviamento allo Sport in accordo con il Centro Regionale Sant'Alessio;
- il Comitato Italiano Paralimpico dovrà stipulare autonomamente apposite polizze assicurative per la copertura degli infortuni che il proprio personale tecnico dovesse subire nell'espletamento delle attività oggetto del presente Progetto;

21 R.

R.

- provvederà al tesseramento gratuito delle persone interessate con Mod. di Convenzionamento/Rinnovo che prevede anche un adeguata copertura assicurativa durante le attività;
- gestire uno “Sportello Informativo” presso il Centro Regionale Sant’Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi, per facilitare il contatto tra gli utenti interessati a proseguire la pratica sportiva al rientro a casa, attraverso i Comitati Regionali CIP e/o Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche riconosciute. A tal fine:
 - a) per la gestione dello “Sportello Informativo” il CIP Lazio mette a disposizione operatori esperti concordati che garantiranno di norma la presenza in struttura almeno una volta al mese ed in base alle necessità;
 - b) l’operatore agirà secondo le indicazioni del CIP Lazio, avendo cura di rispettare le direttive del Centro Regionale Sant’Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi relative alla sicurezza e all’operato, all’interno dello stesso Centro;

ART. 4 Impegni del Centro Regionale Sant’Alessio

Il Sant’Alessio:

- si impegna a promuovere ed avviare all’attività sportiva gli utenti seguiti dalle proprie strutture socio-sanitarie e socio-educative;
- metterà a disposizione spazi all’interno delle proprie strutture e vi consentirà l’accesso agli istruttori designati dal CIP Regionale, per avviare gli utenti alle attività sportive.

ART. 5 Risorse

Le parti convengono che le azioni concordate e pianificate nell’ambito della presente convenzione lasceranno indenne il Centro Regionale Sant’Alessio da qualsiasi onere economico finanziario. Pertanto saranno a carico del CIP le spese riguardanti i tecnici, gli assistenti tecnici, il materiale sportivo e le attrezzature sportive che saranno specificate nel progetto sottoposto in via preventiva e consuntiva al CIP Nazionale ai fini delle debite approvazioni.

ART. 6 Responsabilità dei soggetti promotori del progetto

Gli incaricati designati dal CIP avranno accesso alle strutture ospedaliere nel rispetto delle direttive e delle prescrizioni stabilite dalla Direzione del Centro Regionale Sant’Alessio.

Gli incaricati del CIP si impegnano a mantenere una corretta collaborazione con il personale che opera nella struttura ed un corretto rapporto con i pazienti/utenti, rispettandone la dignità e i diritti.

Gli incaricati del CIP impegnati nelle attività oggetto del presente accordo dovranno attenersi, oltre che alle norme usuali, a quelle della circostanza di operare nel contesto dell’Ente, pertanto ogni persona è tenuta a mantenere il più scrupoloso segreto su notizie e fatti di cui venga a conoscenza.

In caso di inadempienza o trasgressione ai doveri di cui sopra, il CIP provvederà alla immediata sostituzione della persona.

ART. 7 Relazione annuale e verifica della collaborazione

Sarà cura del CIP, al termine di ciascun anno di vigenza del presente Progetto, acquisire una breve relazione sull'attività svolta dai tecnici incaricati, da trasmettere alla Direzione del Centro Regionale Sant'Alessio e al CIP.

Le parti si impegnano a verificare costantemente, in uno spirito di fattiva collaborazione, la corretta applicazione del presente accordo; nel caso in cui dovessero ravvisarsi inadempienze, queste verranno discusse dai Legali Rappresentanti del CIP (o da loro delegati) e dal Presidente del Centro Regionale Sant'Alessio (o da suo delegato) e non dovranno formare oggetto di discussioni personali tra il personale CIP ed il personale sanitario.

ART. 8 Durata del rapporto e facoltà del recesso

Il rapporto di collaborazione di cui al presente Accordo ha durata quadriennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente documento.

Ciascuna parte potrà recedere dal presente Accordo di collaborazione con un preavviso di tre mesi, da comunicarsi all'altra parte per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente accordo ne determinerà la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente documento, si rinvia alla norme del Codice Civile.

ART. 9 Controversie

In caso di controversie derivanti dal presente accordo le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Roma.

ART. 10 Adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti si impegnano, ciascuna per i propri ambiti di competenza, a garantire l'applicazione della normativa di cui al D. lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 11 Adempimenti in materia di privacy

Il Comitato Italiano Paralimpico, con il proprio personale, si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti dall'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività di cui al Progetto di collaborazione, e nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al D. lgs. 30.06.2003 n.196 (" Codice in materia di protezione dei dati personali").

ART. X Clausole finali

Il presente atto è redatto in duplice copia una per ciascuna parte contraente, e verrà registrata in caso d'uso a spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma,

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
IL PRESIDENTE
Avv. Luca PANCALLI

CENTRO REGIONALE SANT'ALESSIO
IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo PIVA